



POLITECNICO  
DI TORINO

# Tesi meritoria

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
ARCHITETTURA PER IL PROGETTO SOSTENIBILE



## **La scuola nel bosco. Architettura e outdoor education per l'infanzia**

*« Le scuole iniziarono ad esistere quando un uomo seduto sotto un albero, ignaro di essere un insegnante, cominciò a discutere la sua presa di coscienza con pochi altri, che non sapevano di essere studenti. »*

*Louis Kahn (1961)*

*In un periodo in cui si parla spesso di scuole innovative, si sente la necessità di ripensare il concetto di scuola in sé e di re-inventarlo per stare al passo con le nuove generazioni, più dinamiche, tecnologiche e – per certi aspetti – più complicate rispetto al passato. In questo momento di re-invenzione della scuola e degli spazi che essa richiede, forse bisognerebbe prima di tutto*

*capire che cosa sia davvero una scuola. Andando a ricercare l'essenza originaria del termine, questa citazione dell'architetto statunitense Kahn sembra voler suggerire un metodo: per fare scuola non servono grandi architetture, ma, prima di tutto, la volontà di insegnare – da parte di un “maestro” – e la volontà di apprendere – da parte degli “studenti”; la conformazione degli spazi arriva dopo.*

*E se la scuola, specialmente nei primi anni del percorso educativo degli studenti, perdesse le mura e i banchi e si calasse nel bosco? Quali sarebbero i benefici che l'ambiente naturale potrebbe arrecare agli studenti e alla loro formazione? Questo percorso di tesi ha l'obiettivo di indagare il tema delle forest schools e dell'outdoor education, una filosofia educativa ben nota e perseguita nei paesi scandinavi, nel Nord Europa e in moltissimi paesi del mondo e che in Italia ha cominciato a svilupparsi solo di recente.*

*Seguendo il pensiero pedagogico e gli studi sui benefici fisici e psichici derivanti dal contatto tra i bambini e la natura, questo lavoro ha l'obiettivo di individuare delle possibili linee progettuali per piccole strutture che accompagnino bambini e insegnanti nell'esperienza di apprendimento all'aria aperta; tali linee guida verranno poi calate nell'attualità attraverso la redazione di un bando di concorso per la progettazione di queste strutture nel parco della scuola dell'infanzia “Villa Genero” (TO).*

*Nello specifico, si comincerà nel primo capitolo con il definire quali siano i caratteri principali dell'outdoor education, a partire dagli studi di chi, occupandosi da tempo di questo approccio, ha evidenziato i benefici per i bambini che, fin dalla più tenera età, vivono questo genere di esperienze. Verranno poi presentati una serie di progetti, considerati punti di riferimento nell'ampia gamma di spazi per l'apprendimento: si tratta, oltre che di edifici scolastici immersi nel verde, specialmente di piccole architetture immerse nel bosco, playground, spazi per il gioco libero e per l'apprendimento guidato che offrono l'opportunità di riflettere sulla vastità e l'importanza del tema.*

*Il terzo capitolo, fulcro del lavoro, presenta la ricerca svolta; una volta presentati gli obiettivi, la metodologia e gli strumenti della ricerca, verranno descritte le esigenze individuate per i singoli utenti a cui gli spazi dell'apprendimento sono destinati. Tali esigenze sono state successivamente tradotte in requisiti progettuali e, per testare la validità di questi sono stati applicati a due concept progettuali che si configurano come possibili trasposizioni in oggetti architettonici concreti dei requisiti individuati. Il nostro lavoro con la stesura del bando di concorso sopra citato (presentato come documento allegato alla tesi) per la progettazione di spazi per l'apprendimento outdoor nella scuola dell'infanzia “Villa Genero”, inserita nell'omonimo parco torinese. La scelta della localizzazione di questo bando è stata determinata dalla presenza di una collaborazione tra il Dipartimento di Architettura e Design (DAD) del Politecnico di Torino e la scuola di Villa Genero, grazie alla quale abbiamo avuto la possibilità di entrare in contatto*

*con una delle classi dell'istituto e vivere con loro una particolare esperienza di outdoor education, decisamente importante per la stesura del nostro lavoro.*

*Relatori*

Prof.ssa Francesca Thiebat  
Prof. Lorenzo Savio

*Candidati*

Marco Cannas (238980)  
Eleonora Moi (238602)

Sessione di laurea: Settembre 2018

---

Testo abstract (4000 caratteri max) (Arial 12, interlinea 16 pt). Usare lo stile "Testo Abstract".

Max 3 immagini da 96 dpj.

Alla fine del testo inserire i dati per i contatti.

---

---

Per ulteriori informazioni contattare:

Eleonora Moi – [e.moi3@outlook.it](mailto:e.moi3@outlook.it)

Marco Cannas – [marco.m.cannas@gmail.com](mailto:marco.m.cannas@gmail.com)